

# Foglio informativo depositi bancari

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

J.P. Morgan SE

Sede Legale: Taunustor 1 (TaunusTurm), 60310 Francoforte Sul Meno, Germania

Sede della succursale di Milano: via Cordusio n. 3, 20123 Milano

Tel.: +39 02 8895 1

Fax: +39 02 8895 2204

Sito internet: [www.jpmorgan.com](http://www.jpmorgan.com)

Numero di iscrizione all'albo delle banche: 8076

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA: IT10490190963

Numero di iscrizione al R.E.A. di Milano: MI - 2536325

Autorità di vigilanza: J.P. Morgan SE è autorizzata e vigilata ai sensi della Legge Bancaria Tedesca (Kreditwesengesetz, KWG) dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) e soggetta alla vigilanza congiunta della Banca Centrale Europea (BCE), della BaFin e della Deutsche Bundesbank. Nella prestazione di attività per il tramite della Succursale di Milano, J.P. Morgan SE è inoltre sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia e della CONSOB, secondo le rispettive competenze.

## CARATTERISTICHE SPECIFICHE - CHE COS'È UN DEPOSITO BANCARIO

### Struttura e funzione economica

È un contratto in forza del quale il cliente deposita una somma di denaro presso la banca, nella valuta e per un ammontare compreso tra i limiti minimo e massimo indicati nelle condizioni economiche pattuite. La banca acquista la proprietà della somma di denaro e si obbliga a restituirla su richiesta del cliente (depositi con preavviso), ovvero alla scadenza prefissata (depositi vincolati).

A far data dal deposito della somma minima concordata, essa inizierà a produrre interessi al tasso di interesse individuato nelle condizioni economiche pattuite.

In relazione a ciascun deposito bancario, il cliente potrà effettuare ulteriori versamenti, purché l'importo depositato non superi l'ammontare massimo prestabilito nelle condizioni economiche.

### Principali rischi

Il rischio principale connesso al prodotto deposito bancario è il rischio di controparte, che consiste nell'impossibilità della banca di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, le somme depositate. A fronte di questo rischio sono previste specifiche forme di tutela dei depositi rappresentate nel documento "Informazioni di base sulle tutele previste per i depositi" fornito dalla banca.

Tra gli ulteriori rischi vanno tenuti presenti la variabilità dei tassi di interesse e la riduzione o azzeramento del rendimento maturato per effetto dell'applicazione di eventuali commissioni e penali previste per il rimborso anticipato.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, i costi associati alle diverse tipologie di depositi bancari offerti dalla banca.

Questo vuol dire che il prospetto non include necessariamente tutte le voci di costo associate a questi prodotti. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione all'operatività del singolo cliente.

Talune voci di costo sono peraltro oggetto di trattativa individuale tra il cliente e la banca e, pertanto, saranno convenute specificatamente tra le parti prima della conclusione del contratto.

Prima di scegliere e sottoscrivere la documentazione contrattuale relativa al prodotto è quindi necessario leggere attentamente tutta la documentazione informativa messa a disposizione del cliente.

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>Conto di Deposito Premium</b>
<b>Importo minimo e massimo del deposito</b>	Non previsti.
<b>Valute</b>	EUR e USD Oltre alle principali valute indicate sopra, la banca può di volta in volta ammettere depositi in valuta diversa su richiesta del cliente.
<b>Durata minima e massima del deposito</b>	Non sono previsti vincoli di durata.
<b>Tasso di interesse</b>	Il tasso di interesse associato alla valuta del deposito. Una lista dei tassi di interessi associati a ciascuna valuta è disponibile nel Prospetto dei Tassi messo a disposizione del cliente.
<b>Versamenti successivi</b>	Ammessi.
<b>Prelievi parziali</b>	Ammessi.
<b>Spese di apertura del deposito</b>	Non previste.
<b>Spese di estinzione del deposito</b>	Non previste.

	<b>Conto di Deposito Vincolato Standard</b>
<b>Importo minimo e massimo del deposito</b>	L'importo minimo del deposito equivale a USD 50.000,00, o importo equivalente nella valuta in cui è denominato il deposito. Per i Conti di Deposito Vincolato Standard Ladder, l'importo minimo del deposito equivale a USD 1.000.000,00, o importo equivalente nella valuta in cui è denominato il deposito. Non è previsto un importo massimo standard del deposito, ma la banca si riserva di comunicare di volta in volta al cliente eventuali limitazioni applicabili.
<b>Valute</b>	EUR e USD Oltre alle principali valute indicate sopra, la banca può di volta in volta ammettere depositi in valuta diversa su richiesta del cliente.
<b>Durata minima e massima del deposito</b>	La durata standard del deposito è compresa tra una settimana e un anno. Una durata diversa può essere applicata sulla base di una trattativa individuale con il cliente.
<b>Tasso di interesse</b>	Il tasso di interesse associato alla valuta del deposito. Una lista dei tassi di interessi associati a ciascuna valuta è disponibile nel Prospetto dei Tassi messo a disposizione del cliente.
<b>Versamenti successivi</b>	Non ammessi.
<b>Prelievi parziali</b>	Non ammessi.
<b>Spese di apertura del deposito</b>	Non previste.
<b>Spese di estinzione del deposito</b>	Non previste. Normalmente non è possibile recedere dal deposito prima della data di scadenza. Il recesso anticipato è consentito unicamente con il reciproco consenso del cliente e della banca. Tale consenso può essere negato. L'eventuale recesso anticipato può essere soggetto a commissioni a carico del cliente. Tali commissioni potrebbero essere maggiori rispetto agli interessi maturati sul deposito in favore del cliente. I costi di recesso anticipato comprendono un costo di svincolo sulla base del costo della provvista e una commissione amministrativa forfettaria pari all'equivalente, nella valuta in cui il deposito è denominato, di USD 1.000,00.

<b>Conto di Deposito con Termine di Preavviso</b>	
<b>Importo minimo e massimo del deposito</b>	L'importo minimo del deposito equivale a USD 50.000,00, o importo equivalente nella valuta in cui è denominato il deposito. Non è previsto un importo massimo standard del deposito, ma la banca si riserva di comunicare di volta in volta al cliente eventuali limitazioni applicabili.
<b>Valute</b>	EUR e USD Oltre alle principali valute indicate sopra, la banca può di volta in volta ammettere depositi in valuta diversa su richiesta del cliente.
<b>Durata minima e massima del deposito</b>	Non è prevista una durata massima del deposito. Il cliente può chiedere il rimborso del deposito in qualsiasi momento dando un preavviso di 35 o 95 giorni alla banca.
<b>Tasso di interesse</b>	Il tasso di interesse associato alla valuta del deposito. Una lista dei tassi di interessi associati a ciascuna valuta è disponibile nel Prospetto dei Tassi messo a disposizione del cliente.
<b>Versamenti successivi</b>	Ammessi.
<b>Prelievi parziali</b>	Ammessi, fintanto che l'importo del deposito rimane al di sopra della soglia minima richiesta.
<b>Spese di apertura del deposito</b>	Non previste.
<b>Spese di estinzione del deposito</b>	Non previste. Normalmente non è possibile recedere dal deposito senza rispettare il periodo di preavviso richiesto. Tale eventualità è concessa dalla banca solo in casi eccezionali e può comportare commissioni a carico del cliente. Tali commissioni potrebbero essere maggiori rispetto agli interessi maturati sul deposito in favore del cliente. I costi di recesso anticipato comprendono un costo di svincolo sulla base del costo della provvista e una commissione amministrativa forfettaria pari all'equivalente, nella valuta in cui il deposito è denominato, di USD 1.000,00.

## RECESSO, RECLAMI E CONTROVERSIE

### Recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto

Il recesso dal deposito comporta la chiusura del conto e il rimborso del saldo disponibile, previo il soddisfacimento di spese ed oneri eventualmente applicabili, anche di natura fiscale.

L'esercizio del diritto di recesso è disciplinato in maniera differente a seconda della tipologia di conto di deposito.

Per i Conti di Deposito Vincolato Standard, il recesso anticipato è consentito unicamente con il reciproco consenso del cliente e della banca. Tale consenso può essere negato. L'eventuale recesso anticipato può essere soggetto a commissioni a carico del cliente, come indicato nella sezione precedente.

Per i Depositi con Preavviso, il cliente potrà recedere, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, rispettando il termine di preavviso pattuito con la banca. Normalmente non è possibile recedere dal deposito senza rispettare il periodo di preavviso richiesto. Tale eventualità è concessa dalla banca solo in casi eccezionali e può comportare commissioni a carico del cliente, come indicato nella sezione precedente.

I tempi massimi di chiusura del conto di deposito, in caso di recesso, sono pari a 30 giorni.

### Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può inviare alla banca reclami inerenti al rapporto intrattenuto. Il reclamo può essere trasmesso al Client Experience Team presso J.P. Morgan SE, Succursale di Milano, in Via Cordusio 3, Milano, 20123, Italia, per iscritto,

inviando un e-mail a: [ipb.client.experience@jpmorgan.com](mailto:ipb.client.experience@jpmorgan.com)

inviando un e-mail a: [JPMSE@LEGALMAIL.IT](mailto:JPMSE@LEGALMAIL.IT).

La banca si impegna a rispondere entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 giorni, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, può rivolgersi, a seconda dell'oggetto del reclamo, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).

Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Per sapere come rivolgersi all'ACF e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it) oppure chiedere alla banca.

Anche in assenza di preventivo reclamo, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria per una controversia inerente al rapporto intrattenuto, il cliente è tenuto ad attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione.

A tal fine può ricorrere:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (il cui regolamento è disponibile sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)); oppure
- ad un altro organismo di mediazione specializzato in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (disponibile sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)).

Il ricorso all'ABF o all'ACF assolve alla suddetta condizione di procedibilità.

Il cliente può inoltre avvalersi anche dei seguenti meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- reclamo all'Organismo Tedesco di Mediazione Bancaria ([www.bankenombudsmann.de](http://www.bankenombudsmann.de)). Maggiori informazioni sulla procedura applicata dal predetto Organismo sono disponibili su richiesta o possono essere scaricati dal sito internet [www.bankenverband.de](http://www.bankenverband.de);
- reclamo alla BaFin avvalendosi della procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituita e gestita dalla predetta autorità, inviando il reclamo: (i) via posta all'indirizzo Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht, Graurheindorfer Strasse 108, 53117 Bonn; (ii) mediante fax, al numero + 49 (0)228 4108 1550; (iii) via e-mail, all'indirizzo [poststelle@bafin.de](mailto:poststelle@bafin.de); ovvero (iv) compilando l'apposito form disponibile sul sito internet [www.bafin.de](http://www.bafin.de);
- meccanismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie (la c.d. "Piattaforma ODR"), disponibile presso il sito internet [www.ec.europa.eu/consumers/odr](http://www.ec.europa.eu/consumers/odr). I consumatori possono avvalersi della Piattaforma ODR per addivenire a una risoluzione stragiudiziale di una controversia relativa a un contratto concluso a distanza su internet tra un consumatore e un'impresa stabilita nel territorio dell'Unione Europea.